



COLDIRETTI
REGGIO EMILIA

COLDIRETTI INFORMA

Settimanale di Informazione di Coldiretti Reggio Emilia

Numero 9 – 11 Aprile 2025

IN QUESTO NUMERO:

- Reati agroalimentari: soddisfazione per il via libera alla Legge Caselli
- Vinitaly: buyer stranieri alla scoperta dei nostri vini
- Coldiretti su pausa dazi di Trump
- Vinitaly, vince biodiversità, vini autoctoni in crescita

SCADENZE

18 Aprile

SRA30 - Pagamento per miglioramento del Benessere degli animali

23 Aprile

PSR Misura 23 "Sostegno a favore di agricoltori colpiti da calamità naturali 2024

30 Aprile

SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Frutteti resilienti"

OCM Vitivinicolo - Misura Investimenti

Domande ristrutturazione e riconversione vigneti

Nuove autorizzazioni impianti vitati 2025

1 Maggio

Regolarizzazione formativa Albo regionale delle imprese forestali

15 Maggio

Scadenza Domande Uniche

Scadenza Domande Psr Agroambiente

16 Maggio

SRE01 e SRD01 – Pacchetto Giovani

30 Maggio

SRD02 – Azione D "Investimenti per il benessere animale"

AVVISI

Bollettino ARIA e SPANDIMENTI

È **sempre vietato** ogni distribuzione di fertilizzanti su terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e su terreni saturi d'acqua e nei giorni di pioggia.

Il bollettino Aria riprenderà il prossimo 1 ottobre e il bollettino integrato Nitrati-Aria il 31 ottobre 2025.

APPUNTAMENTI

Incontro Aggiornamento Norme Fiscali, Civili e Sicurezza | Ufficio Zona Guastalla

Giovedì 17 Aprile | ore 10.00 | Sala Civica Palazzo Greppi, Santa Vittoria – Gualtieri | incontro norme Fiscali, Civili e di Sicurezza Alimentare nella vendita diretta | Info Ufficio zona Guastalla

Mercato Campagna Amica del Tricolore

Sabato 12 Aprile | 10.00–12.00 Laboratorio: sale alimentare aromatizzato alla lavanda, a cura di Az. Agr. Felici Debora | **dalle 19.30** Cena di pesce | per info tel. 3386535922

Sabato 19 Aprile | 10.30–12.00 Laboratorio: coloriamo le uova di Pasqua, a cura delle aziende agricole Api Libere e Mida | per info tel. 3386535922

NEWS

Reati agroalimentari: soddisfazione per il via libera alla Legge Caselli

Introduzione del reato di agropirateria riconosce la pericolosità criminale delle attività fraudolente organizzate e reiterate

Dopo oltre dieci anni di attesa, arriva il coraggio politico di mettere in campo una riforma storica a tutela della qualità, della legalità e della salute. Coldiretti esprime profonda soddisfazione per l'approvazione in Consiglio dei ministri del disegno di legge sulle sanzioni in agricoltura e pesca, che apre finalmente la strada all'attuazione della cosiddetta "Legge Caselli", da sempre sostenuta dall'organizzazione e avanzata già nel 2015 nella proposta di riforma predisposta da Giancarlo Caselli nell'ambito dell'Osservatorio Agromafie promosso dalla Coldiretti.

Il fatto che si preveda l'aggiornamento del codice penale per includere un nuovo capo interamente dedicato ai delitti contro il patrimonio agroalimentare "è un passaggio epocale che consente di colpire con maggiore efficacia tutte le frodi a danno della filiera alimentare, a partire dalla contraffazione delle denominazioni di origine DOP e IGP, fino all'utilizzo di segni ingannevoli per trarre in inganno i consumatori che pensano di mangiare un prodotto italiano quando in realtà non lo è. Ci auguriamo ora che il disegno di legge sia in tempi ristretti approvato

dal Parlamento anche con eventuali modifiche che vadano nel senso di ulteriore valorizzazione e tutela del made in Italy agroalimentare", dichiara il presidente di Coldiretti Ettore Prandini. "Con l'introduzione del reato di agropirateria - aggiunge il segretario generale Vincenzo Gesmundo - si riconosce finalmente la pericolosità criminale delle attività fraudolente organizzate e reiterate. Era dieci anni che aspettavamo una legge che riprendesse quella proposta da Caselli che ancora nessuno aveva avuto il coraggio di fare".

Coldiretti ha sempre denunciato l'assenza di strumenti giuridici all'altezza delle sofisticazioni moderne e ribadisce il proprio apprezzamento per un provvedimento che finalmente protegge davvero l'identità del Made in Italy.

Soddisfazione anche per la nuova disciplina che rafforza le sanzioni amministrative per chi viola le norme su etichettatura, origine, ingredienti e denominazioni. "Una battaglia - ricorda Gesmundo - che vede da sempre Coldiretti schierata in prima fila per il riconoscimento dell'origine su tutti i prodotti europei e a contrasto di un italian sounding oggi consentito dal codice doganale sull'origine dei cibi che permette attraverso l'ultima trasformazione di far diventare un prodotto straniero magicamente made in Italy". In questo senso bene l'inasprimento per l'utilizzo abusivo delle parole "latte" e "formaggio" su prodotti vegetali a tutela della trasparenza verso i cittadini consumatori.

Confisca e misure accessorie. Positiva, sottolinea Coldiretti, anche la riforma che introduce le misure interdittive e accessorie dalle attività imprenditoriali, che sono strumenti essenziali per contrastare chi danneggia l'economia sana e penalizza i veri produttori e anche il segnale forte che arriva sul piano etico con i prodotti sequestrati ma idonei al consumo umano, che potranno essere destinati a enti caritatevoli, oppure, se adatti solo per uso animale, potranno essere redistribuiti in modo tracciato. Questa scelta, aggiunge Coldiretti, coniuga alla perfezione tre pilastri su cui l'organizzazione si è sempre mossa come legalità, lotta allo spreco e solidarietà.

Più tracciabilità e sicurezza per il latte di bufala. Un altro tassello fondamentale, spiega la prima organizzazione italiana ed europea, riguarda la tracciabilità del latte di bufala, con l'introduzione del Registro unico delle movimentazioni, integrato con l'anagrafe zootechnica, per contrastare le frodi e valorizzare produzioni come la Mozzarella di Bufala Campana DOP.

Un nuovo sistema sanzionatorio per la pesca. Accolta positivamente anche la decisione di far entrare nella riforma la pesca, con una rivisitazione del sistema sanzionatorio e l'introduzione di norme per contrastare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN), tutelando il lavoro dei pescatori onesti e l'ambiente marino.

Vinitaly: buyer stranieri alla scoperta dei nostri vini

In occasione di Vinitaly 2025, nell'ambito del progetto di Vigneto Italia sulla promozione nei paesi terzi, Coldiretti Emilia Romagna, in collaborazione con ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, ha organizzato un tour promozionale nel territorio modenese per portare in visita buyers, provenienti da Cina e Svizzera, alla scoperta dei vini e delle eccellenze della Regione Emilia-Romagna.

"In uno scenario internazionale mai come ora in balia di tensioni e incertezze - ha detto il Direttore di Coldiretti regionale, Marco Allaria Olivier - la promozione delle nostre eccellenze per conoscenza diretta è sicuramente un valore aggiunto che permette alle aziende di trasmettere la qualità dei propri prodotti dal cuore del territorio in cui nascono. La possibilità di diversificare l'accesso ai mercati internazionali, uscendo anche dalle rotte commerciali a oggi più battute e redditizie, ma anche più a rischio, è argomento sempre più attuale per le realtà medio/piccole della nostra regione e Coldiretti Emilia Romagna, grazie anche al progetto Vigneto Italia, accompagna le aziende in questo percorso verso il futuro".

Coldiretti su pausa dazi di Trump

La pausa dazi annunciata da Trump è una buona notizia, ma serve eliminare anche il 10%. Ora diventa fondamentale riprendere la trattativa europea per scongiurare definitivamente entrata in vigore di queste tariffe.

"Stiamo affrontando un problema che è europeo e servono diplomazia e risorse europee. Qualsiasi risorsa sarà messa disposizione a livello nazionale per contrastare questo delicato momento - ha spiegato Prandini - dovrà essere distribuita in base alla percentuale di export per settore e quindi all'agroalimentare chiediamo venga destinato almeno il 13% circa". Prandini ha voluto sottolineare che i dazi avranno un "impatto che potrebbe superare i 3 miliardi di euro tra mancate vendite, stocaggi, deprezzamenti e perdita di quote di mercato". Coldiretti ricorda che nel solo 2024, l'agroalimentare italiano ha registrato un valore record di esportazioni verso gli Stati Uniti pari a 7,8 miliardi di euro. Il dazio, se applicato, rischia di tradursi in una perdita diretta di oltre 1,6 miliardi per gli importatori americani, che presumibilmente scaricheranno i costi su produttori italiani e consumatori americani. "Ecco che è la diplomazia che deve giocare un ruolo determinante con l'Europa che deve parlare "con un'unica voce - ha spiegato Prandini".

Vinitaly, vince biodiversità, vini autoctoni in crescita

In Italia quasi 1/4 dei vigneti biologici mondiali, vino bio esposto sull'export punta ad aumentare i consumi interni

La biodiversità vince anche nel bicchiere con i vini autoctoni che continuano a far registrare i maggiori incrementi delle vendite in volume, confermando che i gusti degli italiani sono sempre più orientati verso le specialità territoriali. È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti che nel proprio stand al Vinitaly ha esposto la top ten delle bottiglie che in Italia sono cresciute maggiormente nei consumi nel 2024, sulla base dei dati Circana, con due degustazioni guidate dedicate proprio agli autoctoni e al fenomeno dei vini biologici.

Ottimi segnali vengono anche dai vini biologici, con l'Italia che ospita oggi quasi un quarto dei vigneti bio globali, con 130mila ettari, quasi il doppio rispetto a dieci anni fa, secondo l'analisi Coldiretti su dati Sinab/Ifoam. Con una produzione annua di circa 3 milioni di ettolitri, il vino biologico italiano testimonia non solo l'impegno dei viticoltori verso pratiche sostenibili, ma anche la loro abilità imprenditoriale nel cogliere le nuove esigenze dei consumatori, sempre più orientati verso prodotti di qualità, rispettosi dell'ambiente e fortemente radicati nel territorio.

Andamento del mercato al 11.04.2025

Parmigiano Reggiano

Produzione (dati CFPR)	04/03-10/03	Gennaio	Gen—Gen
		2025/24	2025/24
Comprensorio		0,33%	0,33%
Reggio Emilia		-0,12%	-0,12%
Prezzi sez. Reggio Emilia (dati CFPR)		N.	€/kg
1° lotto 2024 vendite effettuate	90,9% del vendibile	40	
2° lotto 2024 vendite effettuate	9,1% del vendibile	4	
3° lotto 2024 vendite effettuate		0	
Prezzi comprensoriali (CCIAA Parma):	11/04/2025	€/kg	€/kg
Prezzi stazionari / scambi buoni		Min	Max
Produzione min. 36 m e oltre		15,85	16,40
Produzione min. 30 m e oltre		15,45	15,80
Produzione min. 24 m e oltre		15,05	15,30
Produzione min. 18 m e oltre		14,20	14,65
Produzione min. 15 m e oltre		13,30	14,00
Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)		12,80	13,05

Suini

Prezzi (CUN)	10/04/2025	Var.	€/kg
In rialzo			
grassi	0,043		1,873

Altre produzioni

Prezzi (CCIAA Reggio Emilia)	08/04/2025	€/q.le	Merc. prec.
Fieno 1° taglio 2024 in rotoballe		13/14,5	14/16
Fieno 2° taglio 2024 in rotoballe		18/19,5	18/19,5
Fieno 3° taglio 2024 in rotoballe		18/20,5	18/20,5
Fieno 4° taglio 2024 in campo in rotoballe		18/20,5	18/20,5
Paglia 2024 in rotoballe		11,6/12,1	11,6/12,1
Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg)		4,87	4,87
Siero	0,15/0,35	0,15/0,35	